



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2013

Sede legale: Piazza Annigoni, 9B - Firenze
Capitale sociale Euro 2.755.711,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr. FI017- 68727 - REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

Dada S.p.A. Società soggetta ad attività di direzione e
coordinamento di RCS MediaGroup S.p.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
<hr/>	
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI GRUPPO DADA	5
<hr/>	
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
<hr/>	
BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO GRUPPO DADA	23
<hr/>	
ALLEGATI	53
<hr/>	

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 24 aprile 2012 per il triennio 2012-2014. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione ha la seguente composizione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto Bianchi ^{1, 8}	Presidente
Claudio Corbetta ²	Amministratore Delegato
Lorenzo Lepri ³	Direttore Generale
Silvia Michela Candiani ⁷	Consigliere
Claudio Cappon ⁷	Consigliere
Stanislao Chimenti ^{7, 4, 5}	Consigliere
Giorgio Cogliati	Consigliere
Alessandro Foti ^{7, 4, 5, 6}	Consigliere
Maurizio Mongardi ¹⁰	Consigliere
Vincenzo Russi ^{7, 4, 5}	Consigliere
Maria Oliva Scaramuzzi ^{7, 6}	Consigliere
Danilo Vivarelli ^{7, 6, 9}	Consigliere
Riccardo Giuseppe Roberto Maria Taranto ¹¹	Consigliere

¹ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato l'avvocato Alberto Bianchi Presidente della Società.

² Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Claudio Corbetta Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

³ Il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 24 aprile 2012 ha nominato il dr. Lorenzo Lepri Direttore Generale e CFO della Società.

⁴ Nominato membro del Comitato Controllo e Rischi dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁵ Nominato membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁶ Nominato membro del Comitato per le Remunerazioni dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012.

⁷ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 sia del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

⁸ Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998.

⁹ Consigliere Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001

¹⁰ Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

¹¹ Consigliere nominato dall'assemblea dell'11 aprile 2013

¹² Sindaco Effettivo nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

¹³ Sindaco Supplente nominato dall'Assemblea dell'11 aprile 2013

COLLEGIO SINDACALE

Claudio Pastori

Maria Stefania Sala¹²

Sandro Santi

Agostino Giorgi¹³

Mariateresa Diana Salerno

Presidente Collegio Sindacale

Sindaco Effettivo

Sindaco Effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI GRUPPO DADA

Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di euro)	31/03/2013	31/03/2012	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	20,6	22,0	-1,4	-6%
Margine Operativo Lordo*	3,3	3,1	0,2	6%
Ammortamenti	-1,6	-1,6	0,0	0%
Risultato Operativo	1,7	1,5	0,2	12%
Risultato netto del Gruppo	0,4	0,5	-0,1	-24%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

Dati Patrimoniali Consolidati al 31 marzo 2013

(milioni di euro)	31 marzo 2013	31 dicembre 2012	Differenza tot.	Differenza perc.
Capitale Circolante Netto	-12,5	-12,8	0,3	-3%
Capitale Investito Netto	76,2	76,6	-0,4	0%
Patrimonio Netto	49,5	50,4	-0,9	-2%
Posizione Finanziaria netta a breve	-7,6	-7,5	-0,1	-1%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-26,8	-26,2	-0,6	-2%
Numero dipendenti*	384	372	12,0	3%

*comprende un dipendente RCS distaccato presso Dada S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 è stato predisposto secondo quanto previsto dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri d'iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art.154-ter del Testo Unico della Finanza. Il presente resoconto intermedio di gestione è conforme al dettato del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è leader internazionale nei servizi digitali professionali volti alla gestione della presenza e della visibilità in Rete di persone e aziende ed in alcune soluzioni avanzate di advertising on-line.

Il Gruppo Dada è organizzato attorno a due distinti business rappresentati rispettivamente dalla divisione "Domini e Hosting" e dalla divisione "Performance Advertising". Il resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre del precedente esercizio era invece organizzato attorno ad un unico business. Conseguentemente a questa modifica organizzativa sono stati rideterminati i valori di raffronto dei settori di attività. Circa le modalità di identificazione delle business unit e in riferimento alle loro principali caratteristiche economiche e patrimoniali si veda quanto riportato nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione, in riferimento all'andamento economico dei settori di attività e anche a quanto descritto nella nota 3 sull'informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8 delle note informative specifiche. Si veda inoltre quanto riportato nei principi contabili di riferimento al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012.

Nonostante un contesto di riferimento particolarmente sfidante e di accresciuta competitività a livello internazionale, Dada ha confermato nei primi mesi dell'anno in corso il proprio posizionamento a livello europeo che, unitamente al miglioramento della marginalità operativa, testimoniano la maggiore sostenibilità dell'attuale modello di business del Gruppo e il buon esito delle azioni di razionalizzazione e di ottimizzazione dei costi di struttura messe in atto nel corso del 2012.

Nel corso del primo trimestre del 2013, la divisione di **Domini e Hosting** ha consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete attraverso l'ampliamento del portafoglio prodotti, in particolare in Italia, e la crescita della base utenti internazionale che contava alla fine del trimestre oltre 515 mila aziende clienti (per oltre 1,7 milioni di domini registrati complessivamente).

La divisione **Performance Advertising** - che include le attività di Advertising online di Dada e che opera a livello internazionale attraverso alcune soluzioni innovative finalizzate alla monetizzazione del traffico web attraverso portali verticali e scalabili a livello internazionale - ha proseguito la strategia di rafforzamento del business grazie al consolidamento internazionale dei brand proprietari Peeplo e Save n' keep ed al continuo

perfezionamento degli algoritmi proprietari, nonostante gli interventi di modifica a livello globale delle "policy" di Google abbiano fatto registrare a partire da fine settembre 2012 un calo dei volumi rispetto ai mesi precedenti.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Dada ha conseguito nel primo trimestre del 2013 ricavi consolidati pari a 20,6 milioni di Euro contro i 22 milioni di Euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente (con un decremento del 6%) ed i 20 milioni di Euro dell'ultimo trimestre del 2012 (con un incremento del 3%).

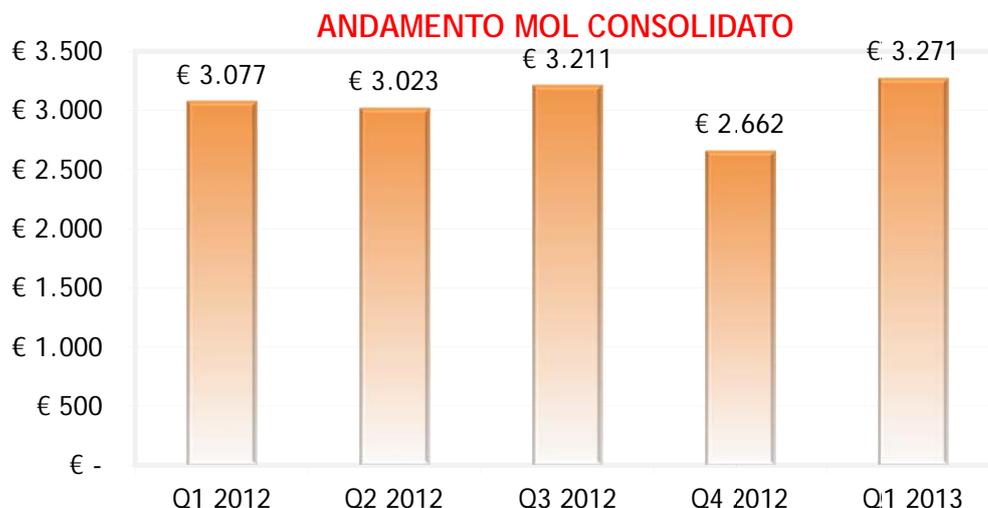
Nel seguente grafico si riporta l'andamento del fatturato trimestrale consolidato del Gruppo Dada negli ultimi 5 trimestri:



Il Margine Operativo Lordo consolidato conseguito dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del presente esercizio (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) è stato positivo per 3,3 milioni di Euro (marginalità del 16% del fatturato consolidato) contro i 3,1 milioni di Euro del pari periodo del 2012 (marginalità del 14% del fatturato consolidato) e i 2,7 milioni di Euro del quarto trimestre 2012 (marginalità del 13% sul fatturato consolidato) riportando quindi una crescita, rispettivamente, del 6% e del 23%.

Per la spiegazione di dettaglio sull'andamento del fatturato consolidato e del margine operativo lordo nel periodo di riferimento si veda quanto più dettagliatamente riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica.

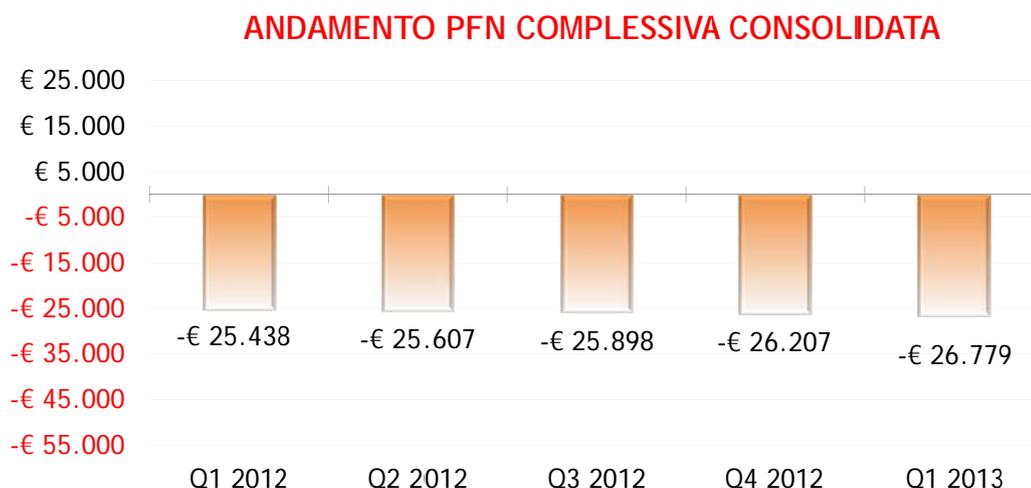
Si riporta nel seguente grafico l'andamento del margine operativo lordo consolidato negli ultimi 5 trimestri:



La Posizione Finanziaria Netta consolidata complessiva, che comprende pertanto tutte le fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, del Gruppo Dada al 31 marzo 2013 è negativa per 26,8 milioni di Euro, contro una posizione finanziaria negativa di 25,4 milioni di Euro al 31 marzo dell'esercizio precedente ed i -26,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. Nei primi tre mesi del 2013 si è avuto quindi un assorbimento complessivo di questo aggregato pari a complessivi 0,6 milioni di Euro, mentre alla data di chiusura del primo trimestre del precedente esercizio il beneficio è stato pari ad 1,6 milioni di Euro, anche in considerazione degli investimenti straordinari sostenuti nel periodo relativi al progetto di sviluppo del nuovo Data Center in UK.

Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento patrimoniale e finanziario.

Si riporta di seguito l'andamento della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2013 e nelle chiusure dei quattro trimestri precedenti:



Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riportano i principali risultati ed aggregati economici conseguiti dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2013, raffrontati con i dati dell'analogo periodo dell'esercizio precedente:

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-13 3 mesi		31-mar-12 3 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	20.593	100%	22.015	100%	-1.422	-6%
Variations. Riman. e increm. per lavori interni	899	4%	900	4%	-1	0%
Costi per servizi e altri costi operativi	-13.264	-64%	-14.827	-67%	1.563	-11%
Costi del personale	-4.958	-24%	-5.011	-23%	53	-1%
Margine Operativo Lordo *	3.271	16%	3.077	14%	194	6%
Ammortamenti	-1.595	-8%	-1.600	-7%	5	0%
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-21	0%	-	0%	-21	
Risultato Operativo	1.654	8%	1.477	7%	177	12%

* al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari

I **ricavi consolidati** conseguiti dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2013 sono stati pari a 20,6 milioni di Euro, in calo del 6% rispetto ai 22 milioni di Euro conseguiti nel corrispondente periodo del 2012.

Nel confronto con il primo trimestre dell'esercizio precedente risultano in calo i ricavi relativi sia alle attività di Domini e Hosting (che rappresentano circa il 78% del totale consolidato) sia alle attività di Performance Advertising (circa il 22% del fatturato del Gruppo).

Nonostante il periodo di riferimento si sia caratterizzato anche per l'ingresso di taluni importanti competitor in particolare nel mercato italiano, nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2013 la divisione di **Domini e Hosting** di Dada ha confermato il proprio posizionamento tra i principali player a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete: sono stati conseguiti importanti obiettivi di miglioramento del tasso medio di rinnovo dei servizi e di crescita della base utenti internazionale che contava alla fine dei primi tre mesi oltre 515 mila aziende clienti per più di 1,7 milioni di domini gestiti complessivamente, grazie all'evoluzione e all'ottimizzazione delle iniziative di marketing e all'ampliamento del portafoglio di servizi offerti tramite il lancio di nuove applicazioni che hanno ottenuto un positivo riscontro nel mercato tra cui si segnalano:

- il lancio in Italia e in Spagna di **Cloud Site**, una soluzione sviluppata per permettere la realizzazione di siti web in maniera semplice e professionale, basata su piattaforma cloud ed in linea con gli attuali trend tecnologici che vedono sempre più strategica la fruizione in mobilità e l'integrazione con il mondo social per raggiungere in modo efficace i propri target di riferimento; la soluzione di nuova generazione è disponibile in due versioni rispettivamente dedicate al mondo consumer e aziendale, entrambe caratterizzate da un'interfaccia intuitiva e da modelli grafici personalizzabili che permettono a qualunque tipologia di utente di costruire un sito completo e in linea con qualsiasi esigenza di mercato.
- l'accreditamento, da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, di Register.it tra i gestori ufficiali della **PEC (Posta Elettronica Certificata)**, una soluzione digitale per l'invio di contenuti con valore legale che garantisce la certezza di invio e di consegna al destinatario, la cui adozione è obbligatoria in Italia per le imprese, i professionisti e gli enti pubblici e che dal 30 Giugno 2013 lo sarà anche per le imprese individuali. Ad oggi Register.it conta oltre 47.000 caselle PEC attivate;
- il debutto in televisione di Dada con Register.it in Italia attraverso un'importante campagna di comunicazione integrata che unisce la piattaforma televisiva al web per raggiungere target differenti, con l'obiettivo di educare su larga scala telespettatori e utenti verso una maggiore consapevolezza dell'importanza di Internet per la crescita e lo sviluppo.

La divisione **Performance Advertising**, nel periodo in esame, ha proseguito la strategia di rafforzamento del business grazie al consolidamento internazionale dei brand Peeplo e Save n' keep ed al continuo perfezionamento degli algoritmi proprietari. Nonostante a partire da fine settembre 2012 Google avesse avviato una serie di interventi di modifica a livello globale delle proprie "policy" che hanno fatto registrare nell'ultimo trimestre del 2012 un calo dei volumi rispetto ai mesi precedenti, i primi tre mesi dell'esercizio in corso, seppur in calo rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente, hanno evidenziato una crescita dei ricavi unitamente alla tenuta della marginalità percentuale rispetto all'ultimo trimestre del 2012.

Passando all'esame della suddivisione dei ricavi consolidati del Gruppo Dada per **area geografica** nel primo trimestre 2013 si evidenzia un contributo del comparto estero del 64%, in leggero calo rispetto a quanto rilevato nell'esercizio 2012 e nel primo trimestre del 2012.

Il **marginale operativo lordo** consolidato del Gruppo Dada del primo trimestre del 2013, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 3,3 milioni di Euro (marginalità del 16% sul fatturato consolidato), superiore all'analogo periodo dell'anno precedente quando era stato pari a 3,1 milioni di Euro (marginalità del 14%).

Tale incremento della marginalità è attribuibile sia all'incremento dell'efficienza operativa del business di Domini e Hosting - che registra una marginalità del 19% (pari a circa il 21% al netto del contributo negativo del prodotto Simply) in crescita dal precedente 18% - sia alle azioni di controllo e contenimento dei costi generali e di struttura poste in essere nel corso dell'esercizio. Nonostante il calo dei volumi, la marginalità percentuale del business di online advertising si è confermata in linea con l'esercizio precedente e pari all'11% dei ricavi divisionali

Analizzando gli impatti per linea di conto economico si evidenzia che le spese per servizi passano dal 67% del primo trimestre 2012 al 64% sui ricavi. Il costo del personale è rimasto stabile intorno ai 5,0 milioni di Euro, con una incidenza sul fatturato pari al 24%.

Il numero di dipendenti complessivo passa dai 372 del 31 dicembre 2012 ai 384 del 31 marzo 2013, registrando quindi una crescita di 12 unità.

La voce "variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", che ammonta nel trimestre a 0,9 milioni di Euro (in linea con il dato relativo al primo trimestre 2012), è costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie, necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, in particolare quelle relative all'erogazione dei servizi di Domini e Hosting e di Performance Advertising.

Il Risultato Operativo consolidato conseguito dal Gruppo Dada nei primi tre mesi del 2013 è stato **positivo per 1,7 milioni di Euro** contro un risultato positivo di 1,5 milioni di Euro del pari periodo del precedente esercizio, registrando pertanto un miglioramento di 0,2 milioni di Euro (+12%) e gli 0,6 milioni di Euro conseguiti nell'ultimo trimestre del 2012 riportando quindi una crescita di 1,1 milioni di Euro (+198%).

Sul risultato operativo del primo trimestre di quest'anno gravano ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 0,8 milioni di Euro (erano di 0,7 milione di Euro al 31 marzo 2012 e 1,1 milioni di Euro nel quarto trimestre 2012) e materiali per un importo pari a 0,8 milioni di Euro (erano di 0,9 milioni di Euro al 31 marzo 2012 e 0,8 milioni di Euro nel quarto trimestre 2012).

La dinamica degli ammortamenti è complessivamente in linea nel presente trimestre rispetto a quanto sostenuto del primo trimestre dell'esercizio precedente, mentre risulta essere sostanzialmente decrescente nel raffronto con l'ultimo trimestre del 2012, e tale dinamica è influenzata dal piano degli investimenti dei periodi di riferimento ed i conseguenti piani di ammortamento mensilizzati che tendono a gravare maggiormente negli ultimi trimestri dell'esercizio rispetto a quelli iniziali. Sostanzialmente vi è un effetto cumulativo trimestre su trimestre nel corso dell'anno, e in particolare questo fenomeno si è verificato a livello di immobilizzazioni immateriali. I principali investimenti del periodo si sono riferiti al progetto Data Center che si sta svolgendo presso la controllata inglese Namesco UK che però non hanno generato ancora nuovi ammortamenti essendo interamente classificati come immobilizzazioni in corso ed acconti. Inoltre sono continuati i progetti di sviluppo interni per una analisi di maggior dettaglio si rimanda a quanto riportato di seguito nel paragrafo relativo all'andamento delle attività patrimoniale.

Gli oneri di carattere non ricorrente che hanno impattato sul conto economico del primo trimestre 2013 sono stato molto bassi e cioè pari a 21 Euro Migliaia (svalutazione di voci dell'attivo circolante relative a società controllate dell'area inglese), mentre non ve ne erano stati nel medesimo periodo del 2012 ed erano stati pari a 187 Euro migliaia nel quarto trimestre del precedente esercizio (rappresentati perlopiù da svalutazioni di crediti).

Il Gruppo Dada chiude il primo trimestre del 2013 con un risultato netto consolidato positivo per 0,4 milioni di Euro, mentre nell'analogo periodo dell'esercizio precedente era stato positivo per 0,5 milioni di Euro, registrando quindi un lieve peggioramento di 0,1 milioni di Euro, e nel quarto trimestre del 2012 era stato negativo per 0,3 milioni di Euro riportando in questo raffronto un miglioramento di 0,7 milioni di Euro.

L'attività finanziaria complessiva (costituita dall'effetto netto di proventi ed oneri finanziari) è stata negativa nei primi tre mesi del 2013 per 1 milione di Euro contro gli 0,79 milioni di euro nel pari periodo del 2012 e gli 0,9 milioni di Euro del quarto trimestre del 2012.

Su questo dato incidono oneri finanziari per complessivi 0,8 milioni di Euro (0,7 nel pari periodo del 2012) dovuti a: interessi passivi maturati sui mutui ottenuti per finanziarie le acquisizioni operate negli scorsi esercizi per 0,3 milioni (sostanzialmente invariati rispetto al pari periodo del 2012); altri oneri bancari e interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari per complessivi 0,4 milioni (sostanzialmente invariati rispetto al pari periodo 2012), di cui commissioni bancarie sui pagamenti con carta di credito 0,3 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro nel primo trimestre del 2012), e differenziali su derivati per 0,1 milioni di Euro (sostanzialmente invariati rispetto al pari periodo 2012). L'attività in cambi ha portato nei primi tre mesi del 2013 un risultato netto negativo per 0,2 milioni di euro contro un dato di sostanziale pareggio nel pari periodo del 2012 e un risultato negativo per 0,2 milioni di euro nel quarto trimestre 2012.

L'andamento di questi aggregati finanziari è stato influenzato dall'aumento degli spread per alcuni istituti di credito e dall'andamento negativo della sterlina che si è indebolita penalizzando le local entity inglesi nei rapporti di finanziamento intercompany definiti contrattualmente in Euro.

Venendo poi all'esame della situazione fiscale del Gruppo Dada si evidenzia come nel primo trimestre dell'esercizio in corso il carico fiscale complessivo è stato pari a 0,3 milioni di Euro, dato del tutto in linea con quello del pari periodo del 2012, mentre nel solo quarto trimestre del 2012 era stata complessivamente positiva per 0,1 milioni di Euro.

Suddividendo le imposte complessive nette dei primi tre mesi del 2013 tra imposte correnti ed imposte differite si rileva come le prime sono state pari a 0,2 migliaia di Euro, mentre la fiscalità differita è stata negativa per 0,1 migliaia di Euro, al riguardo preme sottolineare come non siano state ripristinate le imposte differite attive a fronte degli utilizzi della medesima voce riferita al carico fiscale corrente di periodo in esame. Nel primo trimestre del 2012 invece tali dati erano stati pari rispettivamente a 266 migliaia di Euro per le imposte correnti e -5 migliaia di Euro per la fiscalità differita attiva. Infine nel solo quarto trimestre del 2012 le imposte correnti erano state pari a 0,5 milioni di Euro mentre le imposte differite attive rilevate a conto economico erano state positive per 0,6 milioni di Euro.

In particolare si segnala come le imposte correnti siano rappresentate perlopiù dall'Irap a carico delle società italiane oltre che dalle imposte dirette maturate sulle società estere che hanno presentato un imponibile fiscale positivo.

Si ricorda poi come il Gruppo Dada abbia maturato perdite fiscali per complessivi 35,4 milioni di Euro, che a seguito della modifica della normativa fiscale italiana circa la recuperabilità delle perdite stesse, risultano essere interamente riportabili senza limiti di tempo. Le imposte differite attive sono state rilevate solo su una parte di tali perdite (14,8 milioni di Euro) ed in particolare su quelle che si ritengono recuperabili in un arco di tempo breve così come risulta dai potenziali imponibili fiscali connessi ai risultati economici (e finanziari) dei piani utilizzati per gli impairment test dell'esercizio 2012. Nella chiusura del primo trimestre del 2012 le perdite riportabili erano pari a 31,4 milioni di Euro e le perdite fiscali sulle quali erano state calcolate imposte differite attive, nel precedente esercizio, erano pari a 11,9 milioni di Euro.

ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Ai fini gestionali il gruppo Dada, già a partire dalla chiusura del precedente bilancio di esercizio, si è organizzato in due settori di attività costituiti rispettivamente dal settore "Domini e Hosting" e dal settore "Performance Advertising".

In particolare tale ridefinizione delle attività è conseguenza dell'applicazione di quanto stabilito dall'IFRS 8, che prevede, al riguardo, che la segment information di Gruppo sia strutturata seguendo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management.

Tale ridefinizione è anche conseguenza della riorganizzazione avvenuta a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami dell'organigramma di Gruppo ciascuno specifico per i due settori di attività. In particolare il settore di Domini ed Hosting è gestito dalla controllata diretta Register.it S.p.A., mentre il settore della Performance Advertising è gestito dalla controllata diretta MOQU Adv S.r.l.. Tale riorganizzazione è frutto della significativa crescita registrata dalla Performance Advertising che ha comportato un sempre crescente impatto sui volumi del fatturato del Gruppo Dada. Le attività corporate sono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore di attività a se stante. A seguito di tale modifica organizzativa sono anche stati riclassificati i dati del primo trimestre dell'esercizio 2012 (in cui vi era un unico settore di attività) al fine di consentire un raffronto omogeneo dei dati. Si veda per maggiori dettagli le informazioni riportate nella nota 3 al presente resoconto intermedio di gestione.

Principali dati economici dei settori operativi

Si riportano nella seguente tabella i principali aggregati economici conseguiti dai singoli settori di attività "Domini e Hosting" e "Performance Advertising" nel primo trimestre 2013 raffrontati con il primo trimestre 2012:

Settore attività	31/03/2013 (3 mesi)					31/03/2012 (3 mesi)				
	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi	Ricavi	MOL	% sui ricavi	Risultato operativo	% sui ricavi
Domini e Hosting	16.130	3.131	19%	1.757	11%	16.532	2.941	18%	1.588	10%
Performance Advertising	4.295	452	11%	336	8%	5.254	573	11%	494	9%
Rettifiche	168	-312	-185%	-439	-261%	229	-437	-190%	-605	-264%
Totale	20.593	3.271	16%	1.654	8%	22.015	3.077	14%	1.477	7%

Suddivisione dei ricavi consolidati per area geografica:

Si riporta nella seguente tabella la suddivisione del fatturato consolidato tra Italia ed estero riferiti al primo trimestre 2013 e 2012:

Descrizione	1* trimestre 2013		1° trimestre 2012	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	7.479	36%	7.501	34%
Ricavi Estero	13.114	64%	14.515	66%
Ricavi Consolidati	20.593		22.015	

I Servizi di Domini e Hosting

“Domini e Hosting” è la divisione del Gruppo Dada dedicata all’erogazione di servizi digitali professionali volti alla gestione - in self provisioning - della presenza in rete di persone e aziende. In questo business il Gruppo, che ad oggi conta oltre 515 mila clienti, oltre 1,7 milioni di domini in gestione, 500.000 siti web ospitati sulle proprie piattaforme, opera in Europa attraverso i marchi rispettivamente tra i leader nelle rispettive aree geografiche: Register.it in Italia (headquarter a Firenze e sedi a Milano e Bergamo), Nominalia in Spagna, Names.co.uk e Poundhost in UK, Gruppo Amen in Portogallo, Francia e Paesi Bassi e Register365 in Irlanda.

Il Gruppo mette a disposizione delle aziende un’ampia gamma di servizi e strumenti per consentire a imprese di ogni dimensione, professionisti e privati di gestire in modo efficace, professionale e sicuro la propria presenza sul web e di cogliere tutte le opportunità generate dai nuovi canali digitali. In particolare, ad oggi il portafoglio dei servizi offerti comprende:

- la registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete;
- servizi di web hosting e di server dedicati;
- soluzioni professionali per la creazione di siti web;
- soluzioni professionali per la creazione di siti di e-commerce;
- servizi di Posta Elettronica Certificata ed email;
- servizi di Advertising digitale;
- attività finalizzate alla protezione del brand online, prevalentemente per grandi aziende.

Dada inoltre, tramite un Adserver proprietario, gestisce un proprio Network pubblicitario internazionale (Simply.com) di oltre 3.200 publisher attivi che permette agli inserzionisti un’efficace pianificazione delle proprie campagne pubblicitarie.

Nel primo trimestre 2013 la divisione ha realizzato ricavi per 16,1 milioni di Euro, in calo rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente del 2% (€0,4 milioni). I mercati italiano ed anglosassone rappresentano il 75% del fatturato della divisione, il restante 25% è rappresentato dai mercati francese, spagnolo, portoghese ed olandese.

In crescita invece il **margine operativo lordo** che passa dai 2,9 milioni del 2012 ai 3,1 milioni del 2013, grazie alla riduzione del peso percentuale dei costi operativi e del costo del lavoro, quest’ultima voce non essendo cresciuta neppure in valore assoluto rispetto al 2012. I costi capitalizzati per ricerca e sviluppo sono stati pari a 0,7 milioni di Euro, in linea con il dato del 2012.

Il risultato operativo è stato pari a 1,8 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 1,4 milioni.

I Servizi di Performance Advertising

“Performance Advertising” è la divisione del Gruppo Dada che gestisce a livello internazionale attraverso alcune soluzioni innovative di advertising online finalizzate alla monetizzazione del traffico web attraverso portali proprietari verticali e scalabili a livello internazionale e mediante partnership con i principali motori di ricerca mondiali.

I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono Peeplo e Save’n Keep, che complessivamente registrano circa 30 milioni di utenti unici al mese.

Nel primo trimestre 2013 la divisione ha realizzato ricavi per 4,3 milioni di Euro, in calo di poco meno di 1,0 milioni rispetto all’esercizio precedente, pari al 18%. I ricavi della divisione sono quasi integralmente realizzati in Irlanda e, a partire dall’esercizio scorso, sono generati in una percentuale sempre maggiore dal traffico web sviluppato attraverso tablet e smartphone di nuova generazione. Sull’andamento dei ricavi della divisione ha significativamente inciso, come già commentato, il cambio delle policy di Google, che ha rallentato il trend di crescita a partire dal mese di ottobre 2012 (quando i ricavi erano in crescita rispetto al 2011 di oltre il 20%).

In lieve calo il margine operativo lordo che passa dai 0,6 milioni del 2012 ai 0,5 milioni del 2013, essendo il calo dei ricavi quasi interamente compensato dalla riduzione dei costi operativi. I costi capitalizzati per ricerca e sviluppo sono stati pari a 0,2 milioni di Euro, in linea con il dato del 2012.

Il risultato operativo è stato pari a 0,3 milioni di Euro, dopo ammortamenti, svalutazioni ed altre poste non operative per 0,1 milioni.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della Posizione Finanziaria Netta complessiva del Gruppo Dada al 31 marzo 2013 raffrontata con il 31 dicembre 2012:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA					
Importi in Euro/Migliaia		31-mar-13	31-dic-12	DIFFERENZA	
				Assoluta	%
A	Cassa	11	9	2	22%
B	Depositi bancari e postali	2.809	2.997	-188	-6%
C	Liquidità (A+B)	2.820	3.006	-186	-6%
D	Depositi vincolati e altri crediti	1.000	1.000	-	-
E	Derivati	76	-	76	-
F	Altri Crediti finanziari (D + E)	1.076	1.000	76	8%
G	Totale Attività Finanziarie (C+F)	3.896	4.006	-110	-3%
H	Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-7.283	-6.913	-370	5%
I	Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-3.961	-3.811	-150	4%
L	Altri debiti finanziari correnti	-	-561	561	-100%
M	Derivati a breve termine	-184	-210	26	-12%
N	Indebitamento finanziario corrente (H+I+L+M)	-11.428	-11.495	67	-1%
O	Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-19.211	-18.679	-532	3%
Q	Derivati a Lungo Termine	-36	-39	3	100%
R	Indebitamento finanziario non corrente (O+Q)	-19.247	-18.718	-529	3%
S	Totale Passività Finanziarie (N+R)	-30.675	-30.213	-462	2%
T	Posizione finanziaria complessiva netta (G+S)	-26.779	-26.207	-572	2%

Al 31 marzo 2013 la Posizione Finanziaria Netta complessiva del Gruppo Dada, è risultata negativa per 26,8 milioni di Euro, mentre alla chiusura del precedente esercizio era stata negativa per 26,2 milioni di Euro ed al 31 marzo del precedente esercizio era risultata negativa per 25,4 milioni di Euro. La posizione finanziaria netta a breve termine al 31 marzo 2013 è negativa per 7,4 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2012 era negativa per 7,5 milioni di Euro ed al 31 marzo 2012 era negativa per 2,7 milioni di Euro e quest'ultimo dato aveva beneficiato della rinegoziazione avvenuta ad inizio 2012 dei finanziamenti banca intesa. In particolare la ridefinizione della prima scadenza a 18 mesi bullet (31 dicembre 2013) aveva fatto sì che alla fine del primo trimestre 2012 vi fosse una parte maggiormente significativa classificata oltre i 12 mesi.

Tale effetto peraltro non si evidenzia nel raffronto con il 31 dicembre 2012 dove vi è una analoga classificazione della parte a breve dei debiti a medio lungo periodo.

La voce "depositi vincolati ed altri crediti" accoglie l'ultima tranche di pagamento relativa all'operazione conclusasi con Buongiorno che è pari a 1 milione di Euro ed il cui rilascio è previsto contrattualmente per il 31 maggio del 2013.

La voce "derivati a breve termine" è relativa al debito connesso alla valutazione al market to market al 31 marzo 2013 della copertura IRS del tasso sul mutuo con Banca Intesa scadente entro i 12 mesi, mentre la parte oltre l'anno è inclusa nella voce "derivati a lungo termine".

Gli esborsi finanziari di carattere non ricorrente nei primi tre mesi del 2013 sono stati pari a complessivi 0,1 Euro migliaia e sono relativi alla rata del piano dei pagamenti a chiusura del PVC con la Direzione Regionale delle entrate e relativo alle imposte del 2007 e per la chiusura di contenziosi di natura contrattuale (tutte tali somme erano già accertate nei fondi e nei debiti nel bilancio 2012). Nel precedente esercizio tale voce aveva inciso per un importo pari a circa 0,2 milioni di Euro, la maggior parte dei quali erano relativi a una penale per il garante alla privacy ed anche alle rate del già ricordato accordo a chiusura del PVC.

Si evidenzia chiaramente come il peggioramento della posizione finanziaria netta è legato esclusivamente alla crescita dei debiti finanziari a medio lungo termine, mentre l'indebitamento a breve rimane pressochè invariato. In tale contesto si segnala infatti come nel mese di Marzo 2013, siano stati utilizzati 0,6 milioni di GBP, da parte della controllata Namesco Ltd, per il pagamento della rata relativa all'avanzamento del progetto Data Center in Inghilterra. Tale finanziamento è concesso da primario istituto di credito inglese per complessivi 0,8 milioni di GBP (i residui 0,2 milioni di GBP sono poi stati utilizzati nel mese di Aprile) con rimborso capitale variabile mensile, che parte da Agosto 2013 fino ad Agosto 2016; tasso applicato Bank's Sterling Base Rate maggiorato dello spread di 3%

Riportiamo nella seguente tabella la sintesi dei flussi di cassa dei primi tre mesi del 2013 riferiti alle voci di bilancio casse e banche raffrontati con l'analogo periodo del precedente esercizio. Per un'analisi più dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti relativi al Bilancio Consolidato e alle relative note:

Importi in Euro/Migliaia	31 marzo 2013 (3 mesi)	31 marzo 2012 (3 mesi)
Flusso di cassa da attività operativa	2.734	4.102
Flusso di cassa da interessi ed imposte	-935	-800
Flusso di cassa da attività investimento	-2.372	-1.690
Flusso di cassa da attività finanziaria	-134	4.804
Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent	-706	6.416

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta e flusso di cassa esposto nel rendiconto finanziario consolidato si veda quanto riportato nella nota n. 16 delle note illustrative del presente resoconto intermedio di gestione.

Attività di investimento

Nei primi tre mesi del 2013, oltre a quanto sopra già riportato, il Gruppo Dada ha effettuato le seguenti attività di investimento:

- investimenti in attività immateriali per complessivi 1,1 milione di Euro, rappresentate perlopiù (0,9 milioni di Euro) dai costi per lo sviluppo di processi e piattaforme proprietarie, necessari all'erogazioni dei servizi di Domain & Hosting e di performance advertising e per 0,2 milioni di Euro da acquisto software e marchi;

- investimenti in attività materiali sono stati pari a complessivi 1,3 milioni di Euro principalmente costituiti dall'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento del server farm, mentre le spese per mobili e arredi sono stati pari a 70 milioni di Euro.

All'interno degli investimenti in attività materiali un importo significativo, pari a 0,7 milioni di Euro, è costituito dalle immobilizzazioni in corso e acconti che accolgono le somme pagate per il nuovo Data Center in Inghilterra. Tale progetto, nel primo trimestre 2013, così come a fine anno 2012, era ancora in fase di costruzione e pertanto non è iniziato il collegato periodo di ammortamento che inizierà con la consegna del Data Center stesso prevista nel corso del prossimo trimestre.

Attività finanziaria

Il flusso di cassa da attività finanziaria è stato nei primi tre mesi del 2013 negativo per complessivi 0,1 milioni di Euro ed è dovuto dal combinato effetto degli apporti positivi dei nuovi finanziamenti precedentemente ricordati relativamente al Data Center in Inghilterra (+0,6 milioni di Euro come differenza tra componente a breve e componente a lungo termine), e negativamente dagli esborsi utilizzati per chiudere il conto corrente finanziario intrattenuto con la controllante RCS (- 0,6 milioni di Euro) e dal pagamento del differenziale maturato sui derivati di copertura del rischio tasso (-0,1 milioni di Euro).

Nel primo trimestre dell'esercizio precedente il flusso di cassa finanziario era stato positivo per 4,8 milioni di Euro ed emergeva dalla rinegoziazione dei finanziamenti con Banca Intesa che aveva portato ad una riduzione dell'indebitamento a breve contro un incremento dell'indebitamento a lungo termine.

Tali differenze chiaramente hanno rilevanza a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma è neutrale a livello di "posizione finanziaria netta complessiva" che include anche l'indebitamento a medio lungo termine.

Per informazioni più dettagliate si veda il rendiconto finanziario riportato a pagina 28 del presente resoconto intermedio.

Di seguito riportiamo la composizione del capitale circolante netto e del capitale investito netto al 31 marzo 2013 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2012:

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-13	31-dic-12	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato (A)	91.036	91.872	-836	-1%
Attività d'esercizio a breve (B)	19.314	18.825	490	3%
Passività d'esercizio a breve C	-31.786	-31.615	-171	1%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	-12.472	-12.790	318	-2%
Trattamento di fine rapporto (E)	-847	-849	1	-
Fondo per rischi ed oneri (F)	-1.302	-1.461	159	-11%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	-166	-166	-	-
Capitale investito netto (A+D+E+F+G)	76.249	76.606	-357	-

Capitale circolante netto

Il Capitale circolante netto del Gruppo Dada al 31 marzo 2013 è stato pari a -12,5 milioni in miglioramento rispetto sia ai -12,8 milioni di Euro della chiusura del 31 dicembre del 2012, ed i 13,6 milioni di Euro della chiusura del 31 marzo 2012.

L'andamento positivo di questo aggregato è strettamente collegato all'andamento dell'operatività e dei risultati di conto economico in miglioramento a livello consolidato (specialmente rispetto al quarto trimestre del 2012).

Va poi rimarcato come in generale la dinamica del capitale circolante netto nel corso dei vari trimestri di un esercizio, è legata all'andamento dell'operatività del Gruppo (specialmente per il business dei Domini ed Hosting) che spesso concentra nei primi tre mesi dell'anno un maggior numero di incassi di servizi poi competenziati nel corso dell'intero esercizio aspetto peraltro che assume minore rilevanza come effetti a conto economico per il fatto che taluni servizi vengano competenziati per la durata del servizio medesimo.

A livello di singoli aggregati patrimoniali si ricorda come tra le passività a breve termine sono compresi circa 11,9 milioni di Euro di risconti passivi che si originano dalla gestione per competenza economica dei servizi di web hosting; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. Tale aggregato al 31 dicembre 2012 era pari a 11,9 milioni di Euro, mentre al 31 marzo 2012 erano pari a 12,2 milioni di Euro.

Per l'attività d'investimento si veda quanto già riportato precedentemente circa la descrizione della Posizione Finanziaria Netta e quanto più dettagliatamente descritto nelle note al resoconto intermedio di gestione.

Il numero dei dipendenti al 31 marzo 2013 è riportato nella seguente tabella:

	Italia		Estero		Totale	
	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2013	31/12/2012
Dipendenti*	218	209	166	163	384	372

*comprende un dipendente RCS distaccato presso Dada S.p.A.

Di seguito viene riportato il dettaglio degli organici puntuali per Area Geografica (dato puntuale al 31 marzo 2013 ed al 31 dicembre 2012):

	Italia		Estero		Totale	
	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2013	31/12/2012
Dipendenti*	218	209	166	163	384	372

*comprende un dipendente RCS distaccato presso Dada S.p.A.

Indicatori alternativi di performance:

Nel presente resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo e degli altri indicatori alternativi di performance non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Margine Operativo lordo: di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine l'esercizio successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i crediti e debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI 3 MESI DEL 2013

- **Investimento in un nuovo Datacenter in UK**

Al fine di ampliare il portafoglio di offerta, migliorare la qualità dei servizi offerti ed ottimizzare la struttura dei costi operativi, è stato intrapreso nell'ultimo trimestre del 2012 un progetto volto alla realizzazione di un Datacenter dedicato in UK. È stata quindi avviata una partnership strategica con un operatore inglese di primaria esperienza nel settore che si occuperà della realizzazione e della gestione di una nuova struttura di circa 5.000 metri quadrati, secondo specifiche tecniche condivise e all'avanguardia (Tier 4 level), di cui una parte rilevante sarà di esclusiva pertinenza di Dada. La durata di tale accordo è prevista per un periodo iniziale di 5 anni, con facoltà di rinnovo per ulteriori 5 anni a discrezione di Dada. L'investimento complessivo per Dada è stimato in circa 3 milioni di Euro su un arco temporale di tre anni, di cui €0,7 milioni circa sono stati sostenuti nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2012. La struttura sarà operativa a partire dal secondo semestre del 2013.

- **Riorganizzazione societaria**

A conclusione del processo di riorganizzazione societaria del Gruppo Dada, il 1° gennaio 2013 la società di nuova costituzione MOQU Adv S.r.l., controllata al 100% da Dada S.p.A., è diventata operativa e capofila di tutte le attività del business della Performance Advertising. È stata inoltre costituita la società MOQU Adv Ireland Ltd., controllata al 100% dalla prima che, dopo aver rilevato nel mese di febbraio tutte le attività e passività relative alla Performance Advertising detenute da Namesco Ireland Ltd., è diventata operativa in data 1° marzo 2013.

- **In data 19 marzo 2013**, il Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. in merito alla richiesta ricevuta dalla controllante RCS MediaGroup S.p.A., già comunicata al mercato da quest'ultima in data 13 marzo 2013, di mettere a disposizione di potenziali soggetti interessati informazioni relative al Gruppo Dada nel contesto delle attività di esplorazione di possibili valorizzazioni che la stessa RCS ha intrapreso, ha deliberato di aderire a tale richiesta, avuto riguardo all'interesse della Società e di tutti i suoi azionisti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2013

In data 11 aprile 2013, l'Assemblea degli Azionisti di Dada S.p.A., che in sede Ordinaria ed in prima convocazione ha approvato il Bilancio Civilistico di Dada S.p.A. al 31 dicembre 2012, la Relazione in materia di Remunerazioni e l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, ha confermato il Dott. Maurizio Mongardi, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. in data 22 febbraio 2013 a seguito delle dimissioni della Dott.ssa Monica Alessandra Possa, nella carica di Amministratore della Società; ha nominato in qualità di nuovo Amministratore il Dott. Riccardo Taranto, in sostituzione del Dott. Riccardo Stilli, e la Dott.ssa Maria Stefania Sala Sindaco Effettivo in sostituzione del Dott. Cesare Piovene Porto Godi;. L'Assemblea ha quindi nominato, in qualità di nuovo Sindaco Supplente della Società, il Dott. Agostino Giorgi.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Le indicazioni preliminari circa l'andamento del Gruppo nei primi mesi dell'anno in corso ad oggi confermano sostanzialmente le aspettative per entrambe le linee di business:

- nella divisione di Domini e Hosting, la strategia si concentrerà sul rafforzamento della qualità dei servizi offerti e sull'introduzione di nuovi prodotti sempre più performanti che congiuntamente potranno supportare l'acquisizione di nuovi clienti e la fidelizzazione della base di clientela acquisita finalizzate a consolidare la posizione raggiunta nei principali mercati geografici di riferimento, in particolare in Italia ed in UK che ad oggi rappresentano il 75% circa del fatturato generato dalla divisione;
- la divisione di Performance Advertising proseguirà la strategia di rafforzamento internazionale delle proprie soluzioni innovative per la monetizzazione del traffico web anche grazie al rilascio di nuovi portali, allo sviluppo dell'offerta in nuove lingue e allo sfruttamento delle opportunità derivanti dal canale mobile. Nonostante sia ragionevole prevedere che il fatturato dell'anno possa attestarsi ad un valore inferiore rispetto all'esercizio precedente a seguito delle sopracitate modifiche avvenute nell'ultimo trimestre 2012, la crescita registrata rispetto al quarto trimestre del 2012 evidenzia il positivo risultato delle azioni strategiche adottate per fare fronte a tale discontinuità.

Il progetto in corso relativo alla costruzione del nuovo Datacenter in UK avrà da un lato un impatto negativo atteso sui risultati dell'esercizio 2013 in termini di maggiori costi per complessivi 1 milione di Euro ma permetterà a Dada di conseguire benefici economici per oltre 1 milione di Euro su base annua a partire dall'esercizio 2014, quando verrà ultimata la migrazione di tutto l'hardware nella nuova struttura, nonché di disporre di uno spazio adeguato per supportare la crescita futura del Gruppo.

Continueranno infine nel corso del 2013 le iniziative volte ad un'attenta gestione dei costi operativi e di struttura a sostegno della progressiva ottimizzazione dell'efficienza complessiva del Gruppo.

BILANCIO ABBREVIATO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2013

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2013

	31 marzo 2013	31 marzo 2012
Ricavi Netti	20.593	22.015
Costi acq. materie prime e mater. di consumo	-	-8
Variations. Riman. e increm. per lavori interni	899	900
Costi per servizi e altri costi operativi	-13.211	-14.766
Costi del personale	-4.958	-5.011
Altri ricavi e proventi operativi	4	4
Oneri diversi di gestione	-61	-58
Accantonamenti e svalutazioni	-17	-
Ammortamenti	-1.595	-1.600
Risultato Operativo	1.654	1.477
Proventi da attività di investimento	279	376
Oneri finanziari	-1.231	-1.084
Risultato complessivo	702	769
Imposte del periodo	-317	-261
Risultato netto di periodo del Gruppo	385	508
Di cui: dei soci della Capogruppo	385	508
Utile per azione di base	0,024	0,031
Utile per azione diluito	0,023	0,030

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 31 MARZO 2013

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-13 3 mesi	31-mar-12 3 mesi
Utile/(Perdita) di periodo (A)	385	508
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)	61	38
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)	-17	-10
	44	28
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-1.404	85
Totale Altri utili(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	-1.359	112
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)	-974	620
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	-974	620

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2013

ATTIVITA'		31 marzo 2013	31 dicembre 2012
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento		75.634	77.123
Attività immateriali		7.875	7.639
Altri beni materiali		7.311	6.893
Attività finanziarie		320	216
Attività fiscali differite		6.116	6.273
totale attività non correnti		97.255	98.144
<i>Attività correnti</i>			
Crediti commerciali		7.753	8.070
Crediti tributari e diversi		5.445	4.482
Crediti finanziari correnti		1.000	1.000
Cassa e banche		2.819	3.006
totale attività correnti		17.017	16.558
TOTALE ATTIVITA'		114.272	114.702

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2013

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		31 marzo 2013	31 dicembre 2012
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale		2.756	2.756
Altri strumenti finanz. Rappres, patrimonio		257	213
Riserva sovrapprezzo azioni		32.071	32.071
Riserva legale		950	950
Altre riserve		6.271	7.630
Utili/Perdite portati a nuovo		6.779	5.840
Risultato del periodo		385	939
Totale Patrimonio Netto		49.470	50.399
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)		19.211	18.679
Fondo per rischi ed oneri		1.302	1.461
TFR		847	849
Passività finanziarie per strumenti derivati		247	249
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo		166	166
totale passività a medio-lungo termine		21.773	21.404
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali		12.922	13.572
Debiti diversi		16.849	15.630
Debiti tributari		2.015	2.413
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)		11.244	11.285
totale passività correnti		43.030	42.900
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		114.272	114.702

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2013

Importi in Euro/Migliaia	31 marzo 2013	31 marzo 2012
Attività Operativa		
Totale risultato netto di periodo	385	508
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-279	-376
Oneri finanziari	1.231	1.084
Imposte sul reddito	317	261
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	789	926
Ammortamento di altre attività immateriali	807	675
Assegnazione stock option	44	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	21	-
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-152	-165
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. di capitale circolante	3.163	2.912
(incremento)/decremento nei crediti	-448	-72
incremento/(decremento) nei debiti	18	1.262
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	2.734	4.102
Imposte sul reddito corrisposte	-51	-
Interessi (corrisposti)/percepiti	-884	-594
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	1.799	3.507
Attività di Investimento		
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-1.315	-969
Altre variazioni attivo immobilizzato	-1	-
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-155	-27
Costi di sviluppo prodotti	-900	-900
Disponib. liquide nette impiegate nell'attività di investimento	-2.372	-1.896

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2013

Importi in Euro/Migliaia	31 marzo 2013	31 marzo 2012
Attività Finanziaria		
Variazione di prestiti	532	4.718
Altre variazioni	-666	86
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	-134	4.804
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. liquide e mezzi equivalenti	-706	6.415
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo	-7.718	-8.392
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-8.424	-1.977

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2013

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										Totale PN
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strumenti rappresentativi del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utile a nuovo	Utile d'es.	Totale	
Saldo al 1 gennaio 2013	2.756	32.070	950	14.045	213	-163	-6.251	5.840	939	50.399	50.399
Destinazione Risultato 2012								939	-939		-
Utile di periodo									385	385	385
Altri utili (perdita) complessivo						44	-1.404			-1.359	-1.359
Totale utile/perdita complessivo						44	-1.404		385	-974	-974
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto					44					44	44
Saldo al 31 marzo 2013	2.756	32.070	950	14.045	257	-119	-7.655	6.779	385	49.469	49.469

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2012

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										Totale PN
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strumenti rappresentativi del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. per diff. cambio	Utile a nuovo	Utile d'es.	Totale	
Saldo al 1 gennaio 2012	2.756	32.070	950	7.137	34	-299	-7.142	21.286	-8.542	48.250	48.250
Destinazione Risultato 2011								-8.542	8.542		-
Utile di periodo									508	508	508
Altri utili (perdita) complessivo						28	85			112	112
Totale utile/perdita complessivo						28	85		508	620	620
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto					47					47	47
Altre variazioni					3					3	3
Saldo al 31 marzo 2012	2.756	32.070	950	7.137	84	-271	-7.057	12.744	508	48.921	48.921

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR della Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicati nell'introduzione del presente di bilancio.

Il Gruppo Dada (www.dada.eu) è leader internazionale nei servizi di domini, hosting, e soluzioni avanzate di advertising online.

Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. Criteri di redazione

Il presente resoconto trimestrale abbreviato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutate al valore equo.

Il presente resoconto trimestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

Il presente resoconto trimestrale consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 9 maggio 2013.

Espressione in conformità ai principi IAS/IFRS

Il resoconto trimestrale abbreviato al 31 marzo 2013 è stato predisposto in conformità ai rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente resoconto intermedio abbreviato è stato redatto in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2012 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2013, di seguito elencati:

- **IFRS 9 - Strumenti finanziari** - Il principio emesso dallo IASB nel novembre 2009 e successivamente emendato nell'ottobre 2010 rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 ed è applicabile dal 1 gennaio 2015.

- **Improvements to IFRSs:2009-2011 Cycle** -: lo IASB il 17 maggio 2012 ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS che saranno applicabili in modo retrospettivo dal 1 gennaio 2013 di seguito brevemente riepilogate:

IFRS 1 First - Time Adoption of International Financial Statements - Applicazione ripetuta: si chiarisce che nel caso in cui un'entità abbia effettuato in esercizi precedenti una transizione agli IAS/IFRS, sia successivamente tornata ad applicare principi contabili differenti dagli IAS/IFRS ed infine voglia effettuare una nuova transizione agli IAS/IFRS, la stessa entità dovrà nuovamente applicare l'IFRS 1. Inoltre in materia di - Oneri finanziari capitalizzati: si chiarisce che se un'entità ha sostenuto e capitalizzato oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ha richiesto una capitalizzazione secondo principi contabili locali, tale importo può essere mantenuto alla data di transizione agli IAS/IFRS; dalla data di transizione agli IAS/IFRS la capitalizzazione degli oneri finanziari seguirà la regola prevista dallo IAS 23 Borrowing Costs.

IAS 1 Presentation of Financial Statements - Informazioni comparative: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste disclosures comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.

IAS 16 Property, Plant & Equipment - Classificazione dei servicing equipment: si chiarisce che i servicing equipment dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino se utilizzati per un solo esercizio.

IAS 32 Financial Instruments: Presentation - Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.

IAS 34 Interim Financial Reporting - Totale delle attività per un reportable segment: si chiarisce che il totale delle attività dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al chief operating decision maker dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

- **Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)** - Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti agli IFRS applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013, a meno di applicazione

anticipata. Il documento si propone tra l' altro, di modificare l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente i periodi comparativi se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC 12 e l'IFRS 10 alla "date of initial application". In aggiunta il Board ha modificato l'IFRS 11 Joint Arrangements e l'IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti rispetto al periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio.

L'IFRS 12 è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le disclosures relative alle "entità strutturate" non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'IFRS 12.

- **Draft "Hedge accounting - Chapter 6 of IFRS 9 Financial Instruments"** - Pubblicato dallo IASB il 7 settembre 2012. Il documento cerca di rispondere alle critiche sollevate ai requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'applicazione dell'hedge accounting, considerati troppo stringenti ed inidonei. Le novità previste riguardano significative modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, cambiamenti nella modalità in cui i contratti forward e le opzioni sono contabilizzati quando inclusi in una relazione di hedge accounting e modifiche al test di efficacia, sostituito con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non è più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura. Sono però richieste maggiori informazioni sulle attività di risk management della società.

- **Investment Entities (Amendments to IFRS 10, IFRS 12, IAS 27 and IAS 28).** - Nell'ottobre 2012 lo IASB ha pubblicato il documento. La modifica introduce un'eccezione all'IFRS 10 prevedendo che le investment entities valutino determinate controllate al fair value a conto economico invece di consolidarle. Si applica a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2014. È consentita un'applicazione anticipata.

Principi di consolidamento

Il presente resoconto trimestrale abbreviato include i bilanci intermedi della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 31 marzo 2013.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso del periodo sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate viene riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputati alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio puntuale 31.03.2013	Cambio medio 1° trimestre 2013
Dollaro U.S.A.	1,2805	1,320629
Sterlina Inglese	0,8456	0,851107

Valuta	Cambio puntuale 31.03.2012	Cambio medio 1° trimestre 2012
Dollaro U.S.A.	1,3356	1,310823
Sterlina Inglese	0,8339	0,834476

Area di Consolidamento

Non vi sono state variazioni all'area di consolidamento rispetto al precedente esercizio. Si ricorda come la nuova società MOQU Adv. Srl, costituita in data 13 settembre 2012 con capitale sociale di 10.000 Euro i.v. e beneficiaria, a partire dal 1 gennaio 2013, della scissione del ramo di azienda Performance Advertising da parte di Register, essa è diventata operativa da un punto di vista operativo, contabile e fiscale a decorrere dal primo gennaio 2013.

In data 8 gennaio 2013 è stata costituita la società MOQU Adv Ireland Ltd, con capitale sociale di 1 Euro e sede a Dublino e che nel mese di febbraio ha poi beneficiato di una cessione degli assets relativi alla Performance Advertising da parte di Namesco Ireland Ltd.

Si segnala infine che le società Simply Acquisition Limited e Server Arcade Limited sono state liquidate nel primo trimestre del 2013.

Rischi

Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione di importanti società operative nei precedenti esercizi, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo che il Gruppo deve rilevare e presidiare. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari attribuendo all'ente finanziatore alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Alla data di bilancio i parametri contrattualmente definiti risultano rispettati.

Il Gruppo Dada presta particolare attenzione all'analisi e alla predisposizione di adeguate procedure di reporting e monitoraggio del rischio cambio e del rischio tassi/liquidità, nonché

al rafforzamento della struttura operativa dell'area corporate, deputata al monitoraggio e al controllo di tali rischi finanziari.

A seguito, poi, dell'operazione non ricorrente di cessione della divisione Dada.net, esposta nelle premesse al presente resoconto intermedio di gestione cambia, anche significativamente, la struttura e composizione dei rischi a cui il Gruppo Dada è adesso esposto.

In particolare si segnala come ai fini della copertura del rischio tasso sia stato sottoscritto un contratto IRS al 3,81% con primario Istituto di Credito, con valore nozionale amortizing al 31 marzo 2013 per 6,4 milioni di Euro sottoscritto da parte della controllata Register.it. Il fair value di tale strumento derivato è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Sono inoltre stati sottoscritti e tuttora in essere due contratti di opzione su tassi di interesse con primari istituti di credito con tasso strike del 3,5% e del 3% rispettivamente con capitale sottostante di 2,4 milioni di Euro e 3,0 milioni di Euro. La variazione del fair value di entrambi i CAP è stata interamente imputata a conto economico in quanto non trattati in *hedge accounting*. Ai fini della copertura del rischio di cambio sono stati sottoscritti contratti di acquisto a termine di valuta estera (US Dollari); l'effetto di tali strumenti è stato contabilizzato interamente a conto economico.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A., Fueps S.p.A. e Clarence srl. Inoltre la Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette. Al 31 marzo 2013 il Gruppo ha affidamenti bancari per complessivi 42,5 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 30,8 milioni di Euro.

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere interessato dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta posseduti dalla società. Circa il 22% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 30% dei costi per servizi è denominato in valuta estera (USD). Nel corso dei primi tre mesi del 2013 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Il Gruppo svolge parte delle proprie attività nel business dell'advertising con i rischi propri di questo mercato, mentre per le attività di Domain&Hosting il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del

servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Nel corso del primo trimestre del 2013 un cliente che ha un contratto in essere con una società del Gruppo Dada, e una esposizione alla data del 31 marzo 2013 di circa 0,9 milioni, ha manifestato criticità finanziarie attivando una richiesta di concordato preventivo c.d. in bianco; si veda al riguardo la nota 9 .

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato alla presente relazione relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nel bilancio annuale al 31 dicembre 2012.

Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

Modalità di pagamento del Prezzo Provvisorio

Una porzione del Prezzo Provvisorio pari a Euro 30.112.000 è stata corrisposta in data 31 maggio 2011. Per quanto riguarda la rimanente porzione del Prezzo Provvisorio, il Contratto prevede che la stessa venga corrisposta dal Cessionario successivamente alla Data del Closing. In particolare:

(i) l'importo di Euro 1.000.000 (la "Seconda Tranche"), dovrà essere versato dal Cessionario al Cedente a una data successiva da stabilirsi sulla base dei criteri previsti dal Contratto ma che, in ogni caso, non potrà essere successiva alla scadenza di un termine di ventiquattro mesi dalla Data del Closing (31 maggio 2013).

(ii) l'importo di Euro 2.750.000,00 (l'"Importo Vincolato"), è stato versato dal Cessionario sul Conto Vincolato alla Data del Closing ed è rimasto depositato su tale conto per un periodo di dodici (12) mesi dalla Data del Closing, a titolo di garanzia degli obblighi di indennizzo assunti dal Cedente ai sensi del Contratto sulla base di dichiarazioni e garanzie prestate dal Cedente in favore del Cessionario, in linea con quanto usualmente previsto in questo tipo di operazioni. Non essendo emerse contestazioni circa la violazione di dichiarazioni e garanzie prestate dal cedente l'importo di Euro 2.750.000 è stato interamente corrisposto alla cedente in data 31 maggio 2012.

Earn-out

In aggiunta al Prezzo Definitivo, il Contratto prevede altresì l'obbligo del Cessionario di corrispondere al Cedente un ulteriore importo a titolo di earn-out nel caso in cui, entro tre (3) anni dalla Data del Closing, venga ceduta tutta o parte della partecipazione detenuta dalla Società Ceduta in Giglio ovvero vengano cedute talune attività di Giglio registrando una plusvalenza rispetto ad un determinato importo, secondo quanto dettagliatamente stabilito nel Contratto (la "Cessione di Giglio").

In tale ipotesi, il Cessionario sarà tenuto a corrispondere al Cedente un importo, proporzionale alla plusvalenza conseguita in virtù della Cessione di Giglio, che in ogni caso non potrà essere superiore a Euro 2.500.000 (l'"Earn-out"). Si segnala, tuttavia, che la Cessione di Giglio potrebbe non aver luogo ovvero aver luogo a condizioni tali da non generare una

plusvalenza ovvero da non soddisfare altri requisiti previsti dal Contratto affinché insorga in capo al Cessionario l'obbligo di pagamento dell'Earn-out a favore dell'Emittente. L'Earn-out verrà contabilizzato nel bilancio del Gruppo Dada solo al momento in cui saranno realizzate le condizioni che determinano il diritto del Gruppo a riceverne il pagamento.

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Obblighi di indennizzo speciali

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

Rischi connessi al meccanismo di riconciliazione con gli operatori telefonici e aggregatori

Nel Contratto con Buongiorno S.p.A. le parti hanno concordato un meccanismo di riconciliazione relativo agli importi dovuti dalla Società Ceduta e dalle Società Interamente Partecipate agli operatori telefonici o agli aggregatori e viceversa, a fronte di operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici stessi o dagli aggregatori nei dodici mesi successivi al 31 maggio 2011 su importi pagati o ricevuti, a seconda dei casi, dalla Società Ceduta o dalle Società Interamente Partecipate nei dodici mesi precedenti il 31 maggio 2011, sulla base di rendiconti condivisi tra le parti. Si segnala, pertanto, che in virtù e nei limiti di tali previsioni contrattuali l'Emittente potrebbe essere tenuta a corrispondere al Cessionario ogni importo che dovesse risultare dovuto allo stesso a fronte delle predette operazioni di riconciliazione effettuate dagli operatori telefonici o dagli aggregatori.

Si segnala che da parte della società Buongiorno S.p.A. non è giunta alcuna richiesta di riconciliazione ai sensi della predetta disposizione e che sono altresì scaduti i termini contrattualmente previsti per le suddette eventuali richieste.

Rischi connessi all'obbligo di non concorrenza assunto dal Cedente

Si segnala che, ai sensi del Contratto, il Cedente ha assunto l'obbligo a non svolgere in maniera rilevante, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con quella attualmente svolta dalla Società Dada.net Sp..A e/o dalle Società Interamente Partecipate nel territorio della Repubblica Italiana e degli Stati Uniti d'America per un periodo di 18 mesi decorrente dalla Data del Closing. Il Cedente si è inoltre impegnato a non assumere persone che, alla Data di Sottoscrizione ovvero nei 30 giorni precedenti, siano dipendenti o collaboratori della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate o di altre società appartenenti al gruppo del Cessionario, o divengano tali nei 18 mesi successivi al 31 maggio 2011. A tal proposito si segnala, peraltro, che il Cessionario ha assunto analoghi impegni con riferimento al personale del gruppo del Cedente.

Si segnala che i suddetti 18 mesi di vigenza dell'obbligo sono scaduti.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La Cessione di Dada.net ha comportato una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e di performance advertising. Peraltro si segnala che la Società Ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da un elevato livello di competitività ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati decrescenti.

Rischi connessi al mutamento del gruppo dell'Emittente conseguente alla Cessione

La Cessione ha comportato un significativo mutamento della struttura societaria, organizzativa, di titolarità di beni materiali e immateriali e, infine, del business del gruppo dell'Emittente che, pertanto, in conseguenza della Cessione la società ha affrontato, e potrebbe dover eventualmente affrontare ulteriori potenziali criticità, oneri e rischi di esecuzione connessi al succitato processo di rifocalizzazione.

Si segnala inoltre come eventuali eventi connessi ai predetti rischi con riguardo al perimetro della divisione Dada.net oggetto della dismissione potrebbero, sulla base delle previsioni contrattuali e nei loro limiti, determinare passività o rettifiche di prezzo a carico di Dada.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si rende noto come successivamente alla chiusura della trimestrale al 31 marzo 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €5,1 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata del processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto della recente data di avvio della contestazione oltre che delle

analisi preliminari svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione.

Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti riferimento all'intero Gruppo Dada.

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui dati nel periodo di riferimento.

3. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato per settori di attività (Business Unit), che sono costituite dalla Divisione "Domini e Hosting" e dalla Divisione "Performance Advertising".

Tale suddivisione dei settori di attività operativi è avvenuta in applicazione dell'IFRS 8, che prevede l'organizzazione della segment information secondo i medesimi criteri utilizzati per l'informativa gestionale di cui dispone il management.

Si segnala al riguardo, come, nel corso dell'esercizio 2012 sia mutata la struttura organizzativa delle attività svolte dal Gruppo Dada, infatti fino al 30 Settembre 2012 questa era gestita e rappresentata in maniera complessiva e consolidata come un "unico" settore operativo. Tale organizzazione era diretta conseguenza della cessione del Gruppo Dada.net avvenuta nel 2011, per effetto della quale erano rimaste in essere due linee di prodotto (domini e hosting e performance advertising) gestiti in maniera unitaria e i cui risultati venivano presentati congiuntamente.

La riorganizzazione in due divisioni è frutto della significativa crescita registrata nel 2012 dalla performance advertising con un impatto sempre più significativo nei volumi del fatturato consolidato del Gruppo Dada che ha comportato una maggiore focalizzazione su queste attività arrivando ad individuarne una business unit separata.

Tale ridefinizione in due divisioni è inoltre conseguenza anche della riorganizzazione avvenuta a livello societario che ha portato alla strutturazione di due rami dell'organigramma di Gruppo ciascuno specifico per i due settori di attività.

Le attività corporate effettuate dalla Capogruppo Dada S.p.A. vengono considerate totalmente integrate con quelle dei due settori di attività sopra descritti con la conseguenza che non si è ritenuto necessario definirne un settore di attività a se stante.

In ragione di quanto precedentemente riportato, le divisioni possono essere così riepilogate:

- a) Divisione "Domini e Hosting" è il settore del Gruppo Dada dedicato all'erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:
 - Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete.
 - Servizi di Hosting

- Creazione sito Web
- Servizi di E-commerce
- Servizi PEC e email

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A.: le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA, Amen Ltd, Amen Netherland B.V., Amen Portogallo LDA, Amen France SAS, Amen Ltd, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited e Simply Transit Limited.

- b) Divisione “**Performance Advertising**” (che costituisce la CGU Scalable) è la divisione del Gruppo Dada dedicata alla gestione dell’advertising on line il cui modello di business si caratterizza per la monetizzazione del traffico web attraverso partnership con i principali motori di ricerca. I principali brand proprietari attraverso i quali vengono svolte queste attività sono costituiti da Peeplo e Save N Keep.
- A questa divisione fanno capo la società italiana MOQU Adv Srl (controllata al 100% da Dada S.p.A.) e la società irlandese MOQU Adv. Ireland Ltd, controllata al 100% dalla prima.

I ricavi connessi ai servizi Corporate erogati da Dada S.p.A. sono rappresentati dagli addebiti effettuati alle proprie controllate per i servizi prestati dalle funzioni centrali quali le attività di amministrazione, finanza, fiscale, pianificazione e controllo, acquisti, legale e societario, comunicazione, amministrazione del personale, facility management, servizi generali e ICT.

I prospetti di Conto economico per settori operativi riportati nelle pagine seguenti sono stati costruiti tenendo conto dei costi e ricavi specifici delle attività di ciascun settore.

Non vengono considerati nel risultato di settore l’attività finanziaria e le imposte sul reddito.

Allo stesso modo i costi e ricavi di settore vengono considerati prima dei saldi infradivisionali, che quindi sono eliminati nel processo di consolidamento (colonna “rettifiche” delle tabelle).

Il management monitora separatamente i risultati operativi delle sue unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito all’allocazione delle risorse e alla valutazione della performance. La performance del settore è valutata sulla base del volume di affari e della marginalità operativa. Il risultato della gestione finanziaria (incluso proventi e oneri finanziari) e le imposte sul reddito sono gestite a livello di Gruppo e quindi non allocate a livello di singolo settore operativo.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del precedente esercizio.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione.

Conto Economico per settori di attività al 31 marzo 2013

31 marzo 2013 (3 mesi)				
Informativa di Settore	D&H	Performance Adv.	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	7.223	88	168	7.480
Ricavi terzi Estero	8.907	4.207		13.114
Ricavi netti	16.130	4.295	167	20.593
Incremento imm.ni per lavori interni	724	175		899
Costi per servizi	-9.870	-3.608	-168	-13.646
Costo del lavoro	-3.853	-410		-4.263
MOL di settore	3.131	452	-	3.583
Ammortamenti	-1.353	-116		-1.469
Svalutazioni e accantonamenti	-21			-21
Risultato operativo di settore	1.758	336	-	2.093
			Ammortamenti e svalutaz. imm.ni Corporate	-127
			Accantonamenti e svalutazioni	
			Spese generali non allocate	-312
			Risultato operativo	1.654
			Attività finanziaria	-952
			Risultato ante imposte	702
			Imposte dell'esercizio	-317
			Risultato netto	385

Conto Economico per settori di attività al 31 marzo 2012

31 marzo 2012 (3 mesi)				
Informativa di Settore	D&H	Performance Adv.	Rettifiche	Consolidato
Ricavi terzi Italia	7.279	-	229	7.508
Ricavi terzi Estero	9.253	5.254		14.507
Ricavi netti	16.532	5.254	229	22.015
Incremento imm.ni per lavori interni	725	175	-	900
Costi per servizi	-10.431	-4.449	-229	-15.110
Costo del lavoro	-3.885	-406	-	-4.291
MOL di settore	2.941	573	-	3.514
Ammortamenti	-1.353	-79	-	-1.432
Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-	-
Risultato operativo di settore	1.588	494	-	2.082
			Amm. e sval. imm. corp.	-168
			Accant. e Sval.	-
			Spese gen. non allocate	-437
			Risultato operativo	1.477
			Attività finanziaria	-708
			Risultato ante imposte	769
			Imposte dell'esercizio	-261
			Risultato netto	508

Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per area geografica

Descrizione	1* trimestre 2013		1° trimestre 2012	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Ricavi Italia	7.479	36%	7.501	34%
Ricavi Estero	13.114	64%	14.515	66%
Ricavi Consolidati	20.593		22.015	

4. Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa sono regolate da normali condizioni di mercato e sono analoghe a quelle già descritte nelle note illustrative specifiche del bilancio consolidato dell'esercizio 2012, a cui si rinvia. Le operazioni con parti correlate sono disciplinate da un'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dada S.p.A. Al riguardo si veda inoltre quanto riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre.

5. Proventi e oneri non ricorrenti

Non sono stati rilevati proventi ed oneri non ricorrenti al 31 marzo 2013, così come non ve ne erano stati nel primo trimestre del 2012.

6. Altre immobilizzazioni materiali

Gli impianti e macchinari nei primi tre mesi del 2013 si sono incrementati per 1,3 milioni di Euro, e sono riferibili, per 0,6 milioni di Euro, prevalentemente, dall'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm rappresentati da sistemi di networking, server e sistemi di storage relativi alla Società Register.it e alle società del Gruppo Poundhost e per 0,7 milioni di Euro all'incremento delle immobilizzazioni in corso e acconti, relativo alle somme erogate per la costituzione del nuovo Data Center in Inghilterra. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

7. Attività immateriali

Gli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo Dada nei primi 3 mesi del 2013 sono stati pari a 1,1 milioni di Euro e sono riferibili per 0,9 milioni di Euro a spese per sviluppo prodotti e processi interni e per 0,2 milioni di Euro a marchi, licenze e software.

In particolare gli incrementi delle "spese di sviluppo prodotti/servizi" si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting e di performance advertising.

Tali attività nel primo trimestre del 2013 si sono orientate, in particolare, al proseguimento degli sviluppi, già iniziati nei precedenti trimestri, relativi alla nuova PEC e lo Windows shared hosting per i prodotti di domain & hosting e la prosecuzione dello sviluppo della piattaforma Save'n keep e per il motore di ricerca Peeplo nel settore della performance advertising.

L'iscrizione di tali immobilizzazioni è operata in funzione della loro futura profittabilità e seguendo i criteri stabiliti dai principi contabili internazionali di riferimento.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi.

L'ammortamento è effettuato in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

8. Partecipazioni, attività finanziarie e per imposte differite

Nella seguente tabella riportiamo il confronto delle attività finanziarie e delle attività per imposte anticipate al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2012:

Descrizione	31/03/13	31/12/12	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari ed altre attività non correnti	320	216	104	48%
Totale Attività finanziaria	320	216	104	48%
Attività per imposte anticipate	6.116	6.273	-157	-2%

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle attività per imposte anticipate dal 31 marzo 2013 al 31 dicembre 2012:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incremento	Utilizzi dell'es.	Differenza Cambi	Altri movimenti	Saldo al 31/03/2013
Attività fiscali differite	6.272	108	- 222	- 25	- 17	6.116
Totale	6.272	108	-222	-25	-17	6.116

I "Crediti finanziari ed altre attività non correnti" sono costituiti dai depositi cauzionali, tra i quali si segnalano quelli relativi all'affitto delle sedi.

Le attività per imposte anticipate, iscritte in bilancio per 6,1 milioni di Euro, si originano sia da parte delle perdite fiscali pregresse accumulate dal Gruppo, nonché da differenze di natura temporanee che si originano in dichiarazione dei redditi e che sono recuperabili nei futuri esercizi. Per le prime si ricorda come le perdite fiscali riportabili negli esercizi successivi assommano a complessivi 35,4 milioni di Euro e che risultano essere interamente illimitatamente riportabili nel tempo con un recupero previsto dell'80% in ciascun esercizio (come da nuova normativa italiana).

In particolare si segnala come le perdite fiscali sulle quali sono calcolate imposte differite attive ammontano a complessivi 14,8 milioni di Euro.

Si è ritenuto, in via prudenziale, di accertare le imposte differite attive in misura pari ai risultati per i quali la società ritiene sussista la probabilità di conseguimento.

9. Crediti commerciali

I crediti commerciali consolidati al 31 marzo 2013 risultano pari a 7,8 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con quelli del 31 dicembre 2012, quando ammontavano a 8,1 milioni di Euro.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali è pari a 45 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. In particolare i servizi domain & hosting hanno tempi

d'incasso molto veloci (o addirittura anticipati), mentre i tempi sono sostanzialmente più elevati per la parte di prodotto relativo alla gestione dell'advertising on line.

Non risultano iscritti in bilancio crediti commerciali di durata residua superiore all'esercizio per i quali sussista la necessità di operare una valutazione della perdita finanziaria.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Nel periodo di riferimento non vi sono stati incrementi nei fondi per svalutazione crediti e pertanto la consistenza del fondo svalutazione crediti al 31 marzo 2013 è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali.

Tra i crediti commerciali si segnala la posizione verso la società Seat PG Italia S.p.A. che ammonta al 31 marzo 2013 a 871 Euro migliaia, di cui 179 Euro migliaia sono da scadere e si riferiscono ai servizi erogati per il mese di marzo 2013, mentre 692 Euro migliaia sono scaduti alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione e si riferiscono ai servizi erogati fino alla data del 6 febbraio 2013. Si ricorda infatti come Seat PG Italia S.p.A. in data 6 febbraio 2013 abbia comunicato di aver fatto richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo c.d. "in bianco", e che in base a informazioni preliminari ricevute la società sarebbe intenzionata a saldare l'intero importo maturato nell'ambito di un esito positivo della suddetta procedura.

10. Disponibilità liquide, mezzi equivalenti e indebitamento netto

Il saldo delle disponibilità liquide, costituito dalle somme detenute presso primari istituti di crediti e i valori in cassa e dei crediti finanziari correnti, alla data del 31 marzo 2013, ammonta a complessivi 3,9 milioni di Euro mentre erano 4 milioni di Euro al 31 dicembre 2012. Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a un mese diminuito dello spread di 0,1%-0,25%.

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione dei debiti finanziaria avvenuta tra il 31 dicembre 2012 e il 31 marzo 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/03/13
Debiti				
verso banche finanziamenti parte M/L termine	18.678	533	-	19.211
verso banche per finanziamenti parte Breve termine	3.811	177	-27	3.961
Totale Parziale	22.489	710	-27	23.172
c/c passivi	6.914	1.738	-1.369	7.283
Altri	561	-	-561	-
Totale parziale	7.475	1.738	-1.930	7.283
Totale generale	29.964	2.448	-1.957	30.455

I debiti e le passività finanziarie sono costituiti dai finanziamenti con piano ammortamento in essere nel Gruppo Dada per 23,2 milioni di Euro, da scoperti di conto corrente e linee di credito per 7,3 milioni di Euro.

I finanziamenti in essere sono quelli contratti dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione che si sono realizzate nel corso degli ultimi esercizi.

Al 31 marzo 2013 residuano i seguenti finanziamenti:

Descrizione dei finanziamenti del Gruppo Dada in essere al 31 marzo 2013:

- Register.it S.p.A.

Finanziamento con valore residuo pari a 22,4 milioni di Euro; scadenza contrattuale è il 30 giugno 2016, con piano ammortamento semestrale a partire dal 31 dicembre 2013, per un totale di 6 rate alla scadenza del 31 dicembre e 30 giugno di ogni anno ciascuna di 3,7 milioni di Euro; il tasso di interesse è agganciato al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread pari al 4,10%. Per la copertura del rischio tasso è stato rimodulato il derivato Interest rate swap di copertura al tasso del 3,81% già in essere che è adeguato alle nuove scadenze del nozionale sottostante. Sono tuttora in essere due contratti CAP su tasso d'interesse, rispettivamente ad un tasso strike del 3,5% e del 3%, tali strumenti non hanno superato i test di copertura per cui non sono stati trattati in *Hedge Accounting*.

- Dada S.p.A.

Sono presenti solo scoperti di conto corrente semplici per 7,3 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato a Euribor 1M più spread diversi per ciascun istituto e che vanno da 3,0% al 6,0%

Namesco Ltd

- Il 6 febbraio 2013 sono stati tirati 0,6 milioni di Sterline (0,7 milioni di Euro) del finanziamento di complessivi 0,7 milioni di Sterline sottoscritto in data 24 ottobre 2012; scadenza contrattuale 6 agosto 2016, con piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate mensili a partire da agosto 2013, il tasso di interesse è agganciato al Bank's Sterling Base Rate maggiorato di uno spread del 3%.

Poundhost

- Sono presenti leasing con valore residuo inferiore a 0,1 milioni di Euro e che verranno rimborsati completamente nel corso d'anno corrente.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti la movimentazione della liquidità nel corso del periodo, si rimanda all'analisi riportata nella Relazione sulla Gestione e nel Rendiconto Finanziario.

11. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 31 dicembre 2012 al 31 marzo 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incremento	Utilizzi dell'es.	Altri movimenti	Saldo al 31/03/2013
Fondo TFR	849	118	-5	-115	847
Totale	849	118	-5	-115	847

Al 31 marzo 2013 il TFR ammonta a 0,8 milioni di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria Inps.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2012 al 31 marzo 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incremento dell'es.	Utilizzi dell'es.	Differenza Cambi	Saldo al 31/03/2013
Fondo per rischi ed oneri	1.461	-	-151	-8	1.302
Totale	1.461	-	-151	-8	1.302

Il fondo rischi ed oneri ammonta al 31 marzo 2013 a 1,3 milioni di Euro ed è in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto degli utilizzi che si sono verificati nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio e che sono riferibili alla definizione di contenziosi (prevalentemente di natura legale/commerciale) che erano già stati accertati nei precedenti esercizi.

Il fondo rischi ed oneri è stato costituito prevalentemente per far fronte a probabili passività che possano emergere da contenziosi di natura operativa, da oneri di riorganizzazione aziendale rappresentato da severance per 0,6 milioni di Euro e da "altri" contenziosi legali per 0,7 milioni di Euro e non ancora definiti alla data del 31 marzo 2013.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

12. Debiti commerciali

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 31 marzo 2013 a 12,9 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2012, erano pari a 13,6 milioni di Euro, registrando quindi un decremento del 5%.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

13. Debiti diversi ed altre passività

I debiti tributari, pari a 2 milioni di Euro, includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di marzo, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere. Inoltre è compresa in questa voce, per un importo pari a 122 Euro migliaia, il debito verso l'agenzia delle entrate conseguente alla transazione effettuata nel mese di

febbraio 2012 attraverso la procedura dell'accertamento con adesione in riferimento all'ispezione fatta dall'agenzia stessa nel corso dell'anno 2011.

La voce "debiti diversi" pari a 16,8 milioni di Euro, accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute ed altri debiti per complessivi 4,5 milioni di Euro, nonché 0,4 milioni di Euro verso istituti di previdenza sociale;

- i risconti passivi per un importo di 11,9 Euro migliaia, che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

La Società stima che il valore contabile dei debiti commerciali e degli altri debiti approssimi il loro fair value.

14. Immobilizzazioni immateriali e materiali e investimenti in immobilizzazioni rilevanti nel rendiconto finanziario

Riportiamo nella seguente tabella le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/12	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Cambi	Ammortamento	Valore al 31/03/13
Avviamento	77.125	-	-	-	-1.491	-	75.634
Totale avviamento	77.125	-	-	-	-1.491	-	75.634
Spese sviluppo prodotti/servizi	6.557	900	-	-20	-15	-670	6.752
Concessioni, licenze, marchi	176	82	-	-	-	-29	229
Altre	906	73	-	20	1	-107	893
Totale Attività Imm.li	7.639	1.055	-	-	-14	-806	7.874
Totale	84.764	1.055	-	-	-1.505	-806	83.508

Descrizione	Valore al 31/12/12	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Cambi	Ammortamento	Valore al 31/03/13
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	5.587	649	-	2	-77	-734	5.427
mobili e arredi	511	1	-	-142	-	-34	335
altre imm.materiali	60	1	-	140	-4	-21	176
altre imm.materiali in corso	735	663	-	-	-26	-	1.373
TOTALE	6.893	1.313	-	-	-107	-789	7.311

Si riportano di seguito le spiegazioni relative alla voce avviamento:

Il decremento della voce "cambi" dell'avviamento è dovuta alle differenze di cambio maturate sui goodwill espressi in valuta, tra i quali si segnala in particolar modo quello relativo alla società Inglese Namesco Ltd. La contropartita di questa iscrizione è la riserva di traduzione nel patrimonio netto consolidato.

Circa la natura dei principali incrementi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si veda quanto riportato in precedenza nella descrizione degli incrementi delle attività materiali ed immateriali.

Gli incrementi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati nell'esercizio pari 1,1 milioni di Euro ed ha riguardato prevalentemente la voce "spese di sviluppo prodotti/servizi" che si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo interno di nuovi prodotti e servizi e piattaforme relativi alle erogazioni dei servizi Domain & Hosting e di Performance Advertising.

La loro iscrizione è stata supportata da un'attenta valutazione volta a definire i benefici economici futuri connessi a questi servizi basandosi sui dati previsionali economici e finanziari disponibili delle due divisioni. Al riguardo si riporta come alla fine del presente trimestre è stata fatta una verifica che non vi fossero differenze sostanziali tra i dati previsionali trimestrali utilizzati in sede di impairment testa annuale al 31 dicembre 2012 ed i dati consuntivi al 31 marzo 2013. Tale attività ha riguardato in particolar modo la CGU Amen/Nominalia che presentava già a fine 2012 un valore d'uso leggermente inferiore al carrying amount. Tale verifica ha dato esito positivo.

L'ammortamento è fatto prevalentemente su un periodo di 5 anni.

Gli incrementi della voce "altre" comprende i software acquistati dal Gruppo nel periodo di riferimento mentre le spese di registrazioni dei marchi e le licenze d'uso riflette le nuove estensioni acquistate dal Gruppo per le nuove attività iniziate nel corso dell'anno. Il loro ammortamento è fatto su un periodo solitamente di 5 anni.

Per gli investimenti nelle attività materiali invece si rimanda a quanto già descritto nella relazione di gestione in riferimento all'attività di investimento dei flussi finanziari.

I maggiori incrementi delle attività immateriali riguardano:

- l'acquisto di server per la rete e dall'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm, rappresentati da server, sistemi di networking e sistemi di storage che costituiscono la base per l'erogazione dei servizi di hosting e registrazioni dei domini nonché della pubblicità online. Il loro ammortamento viene fatto applicando un'aliquota percentuale tra il 20% ed il 33%;
- dall'incremento delle immobilizzazioni in corso e acconti relativo alle somme erogate per la costituzione del nuovo Data Center in Inghilterra. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Decrementi:

non ve ne sono stati nel corso dei primi tre mesi dell'anno.

Svalutazioni:

non se sono state operate nel corso dei primi tre mesi dell'anno.

I cambi invece accolgono le variazioni delle attività immateriali apportate dalle società estere per effetto delle variazioni delle valute estere.

Gli "altri movimenti" inerenti le altre attività materiali ed immateriali, escluso quindi l'avviamento, accolgono le variazioni connesse a riclassifiche tra le diverse categorie.

15. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 31 marzo 2013 è costituito da n. 16.210.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.756 Euro migliaia. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi tre mesi del 2013.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel primo trimestre 2013 sono riportate nei prospetti di pagina 30.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 31 marzo 2013 è pari a 32,1 milioni di Euro.

Non vi sono stati incrementi nei primi tre mesi del presente esercizio.

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto*: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di Stock Option emessi dal Gruppo ed al 31 marzo 2013 è pari a 0,3 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2012 era pari a 0,2 milioni di Euro. I movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita a conto economico del piano di Stock Option.
- *Riserva FTA*, è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 31 marzo 2013 è pari a -6,2 milioni di Euro.
- *Riserva Straordinaria* è pari a 19,1 milioni di Euro, non vi sono state variazioni nei primi tre mesi del presente esercizio.
- *Riserva per cash flow hedge, che al netto dell'effetto fiscale*, ammonta al 31 marzo 2013 a -0,1 milioni di Euro, con una variazione netta di -44 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2012.
- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 31 marzo 2013 pari a -7,7 milioni di Euro (contro i 6,3 milioni di Euro del 31 dicembre 2012). I movimenti dell'esercizio, pari a circa 1,4 milioni di Euro derivano perlopiù dalla conversione dei bilanci delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve*, accoglie le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, pari a 1,1 milioni di Euro.

16. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Descrizione	31/03/13	31/03/12
Variazione Posizione finanziaria netta*	-572	1.611
Variazione finanziamenti a medio/lungo	532	4.718
Variazione derivati non monetari	-105	83
Conto corrente con RCS	-561	4
Variazione casse, banche e mezzi equivalenti da Rendiconto Finanziario	-706	6.415

* così come definita tra gli aggregati inclusi tra gli indicatori alternativi di performance (pag. 20-21)

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti.

17. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2012 ed il 31 marzo 2013:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Altri movimenti	Saldo al 31/03/2013
Fideiussioni	1.848	874	-10	5	2.716
Totale	1.848	874	-10	5	2.716

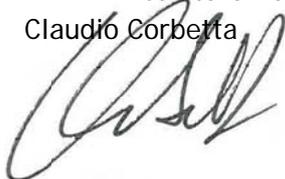
L'incremento di periodo è interamente riferibile alla garanzia rilasciata da primario istituto bancario italiano per garantire il finanziamento rilasciato in favore della controllata inglese Namesco Ltd, da primario istituto bancario, per l'acquisto del Data Center UK già precedentemente ricordato nella sezione relativa agli incrementi dei finanziamenti in essere sul Gruppo Dada. Tale garanzia ha la medesima durata di quella del finanziamento.

Il decremento è invece relativo alla garanzia relativa ad un contratto commerciale scaduta nel primo trimestre del 2013. Gli altri movimenti infine accolgono gli effetti netti degli adeguamenti cambi delle garanzie emesse in valuta di conto diversa dall'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Firenze, 9 maggio 2013

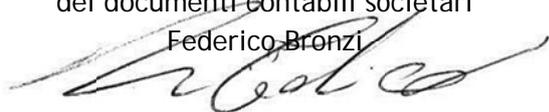
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Claudio Corbetta



Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Federico Bronzi



ALLEGATO 1**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2013**

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-13 3 mesi		31-mar-12 3 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	20.593	100%	22.015	100%	-1.422	-6%
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni	899	4%	900	4%	-1	0%
Costi per servizi e altri costi operativi	-13.264	-64%	-14.827	-67%	1.563	-11%
Costi del personale	-4.958	-24%	-5.011	-23%	53	-1%
Margine Operativo Lordo *	3.271	16%	3.077	14%	194	6%
Ammortamenti	-1.595	-8%	-1.600	-7%	5	-
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-21	-	-	-	-21	-
Risultato Operativo	1.654	8%	1.477	7%	177	12%
Proventi finanziari	279	1%	376	2%	-97	-26%
Oneri finanziari	-1.231	-6%	-1.084	-5%	-147	14%
Risultato complessivo	702	3%	769	3%	-67	-9%
Imposte del periodo	-317	-2%	-261	-1%	-56	21%
Utile netto del Gruppo	385	2%	508	2%	-123	-24%

* al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

ALLEGATO 2**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 31 MARZO 2013**

Importi in Euro/Migliaia	31-mar-13	31-dic-12	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato (A)	91.036	91.872	-836	-1%
Attività d'esercizio a breve (B)	19.314	18.825	490	3%
Passività d'esercizio a breve C	-31.786	-31.615	-171	1%
Capitale circolante netto (D)=(B)-(C)	-12.472	-12.790	318	-2%
Trattamento di fine rapporto (E)	-847	-849	1	0%
Fondo per rischi ed oneri (F)	-1.302	-1.461	159	-11%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo (G)	-166	-166	-	-
Capitale investito netto (A+D+E+F+G)	76.249	76.606	-357	0%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-19.211	-18.679	-532	3%
Patrimonio netto	-49.470	-50.399	930	-2%
Indebitamento v/banche a breve termine	-11.244	-10.724	-520	5%
Crediti finanziari a breve e derivati	1.103	1.000	103	10%
Debiti finanziari a breve e derivati	-247	-810	564	-70%
Disponibilità liquide	2.819	3.006	-187	-6%
Posizione finanziaria netta a breve	-7.568	-7.528	-40	1%
Posizione finanziaria netta complessiva	-26.779	-26.207	-572	2%

ALLEGATO 3**Area di consolidamento al 31 Marzo 2013**

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPATA	% di possesso	Periodo di consolid.
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.755.712	Capogruppo		Gen.-Mar. 2013
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	1.935.100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2013
Amen Ltd.	Londra	GBP	2	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2013
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2013
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2013
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2013
Fueps S.p.A.	Firenze	Euro	1.500.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2013
Namesco Inc.	New York (USA)	USD	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2013
Namesco Ltd.	Worcester	GBP	100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2013
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2013
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.005	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2013
Poundhost Internet Ltd	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2013
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	100	Gen.-Mar. 2013
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2013
Simply Transit Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Mar. 2013
Simply Acquisition Limited*	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen. - Gen. 2013
Server Arcade Limited*	Worcester	GBP	150	Simply Acquisition Ltd	100	Gen. - Gen. 2013
Moqu Adv S.r.l.	Firenze	EUR	10.000	Dada S.p.A.	100	Gen. - Mar. 2013
Moqu Adv Ireland Ltd**	Dublino	Eur	1	Moqu Adv S.r.l.	100	Feb. - Mar. 2013

*Le società Simply Acquisition Limited e Server Arcade Limited sono state liquidate a gennaio 2013

** In data 8 gennaio 2013 è stata costituita da Moqu Adv S.r.l. la società Moqu Adv Ireland Limited con capitale sociale pari a 1,00 euro e sede a Dublino.